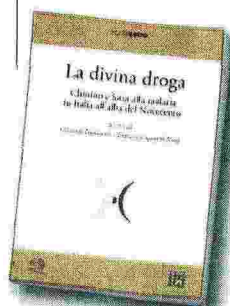


UNA NUOVA COLLANA DELLA FONDAZIONE IVO DE CARNERI

Dalle grandi malattie del passato una lezione per l'oggi



Il libro "La divina droga. Chinino e lotta alla malaria in Italia all'alba del Novecento" (pp. 112, euro 12,00) inaugura la collana della Fondazione sulle grandi malattie del passato

"Sapere donare è donare sapere", recita uno degli slogan della Fondazione Ivo de Carneri. Per renderlo attuale e concreto, la Fondazione, che si occupa della lotta alle malattie parassitarie nei Paesi impoveriti per continuare l'impegno del professor Ivo De Carneri, originario di Cles, ha deciso di dare vita a una nuova collana di libri, "fronteretro", pubblicata da "La Vita Felice", che ha come filo conduttore le grandi malattie che nei secoli hanno colpito le popolazioni in varie parti del mondo, influenzandone la vita sociale, politica ed economica.

Inaugurano la collana "fronteretro" una malattia – la malaria – che ha un significato molto importante sia per la Fondazione Ivo de Carneri sia per la storia dell'Italia, e due autori – Giustino Fortunato e Francesco Saverio Nitti – che sono stati tra i più efficaci testimoni del peso di questa malattia nell'Italia a cavallo tra Ottocento e Novecento e dell'importanza delle misure che furono prese per combatterla e debellarla.

La lezione fondamentale che si trae dai loro scritti è che per sconfiggere la malattia è necessaria un'operazione "multilaterale" in cui alle iniziative di carattere prettamente medico-sanitario si affianchino azioni politiche, economiche, istituzionali e di divulgazione culturale.

Il titolo del libro – che sarà presentato **mercoledì 18 marzo alle 18** presso la Sala del Grechetto (Biblioteca Sormani) a Milano – è un riferimento al chinino, chiamato "divina droga" del medico britannico Laurence Augustine Waddel.

